



# LA POLITICA COMUNE DELLA PESCA



TUTORIAL 2

Scopri le regole di gestione della pesca europea e come LIFE può far sentire la tua voce

La Politica Comune della Pesca (PCP) è l'insieme di regole stabilite **per la gestione delle flotte di pesca europee e la conservazione degli stock ittici**.

Lo sviluppo della PCP è stato complesso fin dalla sua creazione nel 1983, e molti pescatori l'hanno ritenuta responsabile della perdita di migliaia di posti di lavoro e della riduzione di molti stock ittici.

Sottoposta a revisione e riformata ogni dieci anni, l'ultima versione è entrata in vigore nel 2014. Questo recente adattamento è il primo deciso congiuntamente dalla Commissione e dal Parlamento europeo, per questo motivo la PCP del 2014 riflette maggiormente il punto di vista dei cittadini che sostengono la pesca artigianale in Europa.

Composta da 51 articoli, l'attuale PCP è formata da 3 pilastri principali:

**1. Il Regolamento di Base:** è il regolamento principale per le politiche di gestione della pesca nelle **acque comunitarie ed internazionali**. Fissa obiettivi come la sostenibilità sul lungo periodo degli stock ittici attraverso il raggiungimento del Rendimento Massimo Sostenibile (in inglese *MSY*) per tutti gli stock entro il 2015 ove possibile, ed al massimo entro il 2020.

Le misure per raggiungere questi obiettivi sono l'Obbligo di Sbarco, i Piani Pluriennali regionali, l'attribuzione dei diritti di pesca, la gestione della capacità di pesca e un approccio eco sistemico.

**2. L'Organizzazione Comune dei Mercati:** è uno strumento destinato a rafforzare il ruolo dei produttori e dei consumatori per mettere sul mercato prodotti del mare freschi, sostenibili ed accessibili attraverso la creazione di norme adeguate per le organizzazioni di produttori, per la commercializzazione, l'informazione dei consumatori, le regole della concorrenza e la raccolta di dati.

**3. Il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP):** è lo strumento finanziario assegnato alle parti interessate tramite gli Stati membri composto dai finanziamenti necessari raggiungere gli obiettivi della PCP.

Nella nuova PCP vi sono molto elementi che vanno a vantaggio dei piccoli pescatori che utilizzano attrezzi a basso impatto. Il Regolamento di Base (la PCP riformata) include tra i suoi obiettivi **condizioni di vita dignitose per i piccoli pescatori e promozione delle attività di pesca costiera**, e chiede agli Stati membri di dare **un accesso preferenziale** ai pescatori artigianali che lavorano nella zona entro le 12 miglia. Ancora più importante è **l'Articolo 17**, che impone agli Stati membri di utilizzare criteri trasparenti ed oggettivi, compresi quelli di natura ambientale, sociale ed economica, nell'assegnazione dei diritti di pesca, e di fornire incentivi ai pescherecci che utilizzano attrezzi selettivi e tecniche con un impatto ridotto sull'ambiente, per esempio impegnandosi a ridurre il consumo di carburante ed il danneggiamento degli habitat.

Il Tutorial numero 1 vi ha spiegato il ruolo del Consiglio dei Ministri nel fissare il Totale Ammissibile di Catture (TAC) su base annua. Questi TAC, basati sui pareri scientifici del CIEM [Consiglio Internazionale per l'Esplorazione del Mare], rappresentano la porzione dei diritti di pesca suddivisa tra gli Stati Membri, che a sua volta ripartiscono tali possibilità tra la propria flotta. Tuttavia la maggioranza degli Stati Membri, piuttosto che applicare correttamente l'Articolo 17, tendono a regolare l'assegnazione delle quote sulla base del totale delle catture dichiarate precedentemente dalle imprese di pesca. **Questo sistema premia chi ha pescato di più in un dato periodo di riferimento, piuttosto che coloro che hanno**

**pescato in maniera sostenibile ed ai quali spesso non è stato nemmeno richiesto di effettuare una registrazione del pescato per sviluppare uno storico delle catture.**

## Qual'è il ruolo di LIFE e cosa può fare LIFE per te?

La recente PCP non è perfetta ma, se applicata correttamente, apre nuove possibilità alla piccola pesca. Il ruolo di Low Impact Fishers of Europe (LIFE) è quello di garantire che voi, pescatori artigianali, abbiate una voce a livello europeo nei processi decisionali che influenzano la vostra attività oggi ed in futuro.

A LIFE crediamo che coloro che pescano in modo sostenibile e che generano valore economico e sociale per la loro comunità dovrebbero essere **ricompensati** mediante la concessione di diritti di pesca preferenziali, come richiesto ai sensi dell'articolo 17. A questo proposito, **l'Art. 17 è una delle priorità di LIFE** ma riusciremo nell'intento solo con il vostro aiuto e sostegno – non possiamo farcela da soli!

LIFE lavora con e per i suoi membri. Siamo la vostra voce in Europa ed ovunque abbiate bisogno di noi!

